



CAPITOLATO

Affidamento diretto, previa indagine esplorativa del mercato, del servizio di “Conduzione di una valutazione *ex ante* sulla disponibilità a pagare da parte del consumatore per i “Prodotti di Montagna” e sull’impatto economico nelle imprese del settore lattiero-caseario conseguenti all’adozione dell’indicazione facoltativa “Prodotto di Montagna”
Progetto Interreg Italia-Austria “TOP-Value - Il valore aggiunto del Prodotto di montagna”.
Codice progetto ITAT2009. CUP H19D16002350007. CIG ZF720775DC

Amministrazione proponente

Ente: Regione del Veneto – Direzione Agroalimentare
indirizzo: Via Torino 110, 30172 Mestre - Venezia PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Alberto Zannol.

Natura dell’indagine esplorativa

Il presente capitolato è funzionale alla conduzione di indagine esplorativa del mercato finalizzata all’individuazione dell’operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto del servizio di valutazione *ex ante* sulla disponibilità a pagare da parte del consumatore per i “Prodotti di Montagna” e sull’impatto economico nelle imprese del settore lattiero-caseario conseguenti all’adozione dell’indicazione facoltativa “Prodotto di Montagna”, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. a) del DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Essa ha il solo fine di favorire la consultazione di operatori economici, avendo scopo esclusivamente esplorativo e, pertanto, non comporta l’instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti della Stazione Appaltante che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all’affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti che hanno partecipato possano vantare alcuna pretesa.

Premessa

Il progetto TOP-Value, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia - Austria 2014-2020, coinvolge un partenariato di 6 soggetti (Camera dell’Agricoltura della Carinzia – capofila, Istituto Umweltbüro GmbH, ERSA - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia, Università di Udine, Regione Veneto – Direzione Agroalimentare e Università di Padova) ed è rivolto a favorire l’adozione da parte dei produttori agroalimentari dell’indicazione facoltativa “Prodotto di Montagna”. A tal fine, il progetto conduce alcune attività preliminari per valutare l’impatto dell’introduzione dell’indicazione facoltativa sugli stessi produttori e nel mercato: tra queste, la Regione Veneto – Direzione Agroalimentare è responsabile della realizzazione, in modo coordinato nell’area di progetto, di una valutazione *ex ante* sulla disponibilità a pagare da parte del consumatore e sull’impatto economico nelle imprese del settore lattiero-caseario conseguenti all’adozione dell’indicazione facoltativa “Prodotto di Montagna”.

Oggetto del servizio

Il servizio posto ad oggetto del presente affidamento consiste nella conduzione di una valutazione ex ante sulla disponibilità a pagare da parte del consumatore per i “Prodotti di Montagna” nel settore agroalimentare e sull’impatto economico nelle imprese del settore lattiero-caseario conseguente all’adozione dell’indicazione facoltativa “Prodotto di Montagna”.

Le attività di valutazione dovranno essere condotte nelle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, mentre le medesime attività saranno condotte dal capofila di progetto - Camera dell’Agricoltura della Carinzia - nell’area carinziana. È, pertanto, prevista una specifica attività di raccordo e condivisione delle metodologie e delle modalità operative con cui saranno condotte la raccolta dati, le analisi e le valutazioni nelle diverse aree di progetto. Tale attività di raccordo avverrà attraverso incontri di scambio e confronto tra il fornitore, l’Ufficio regionale preposto e il Lead Partner, Camera dell’Agricoltura della Carinzia e i soggetti coinvolti nell’esecuzione della valutazione in area carinziana.

In particolare, il servizio si articola in:

FASE PRELIMINARE (da condurre a livello di settore agroalimentare)

- a. presentazione di una rassegna della letteratura riguardante precedenti studi relativi all’indicazione facoltativa “prodotto di montagna”;
- b. presentazione di una breve rassegna della letteratura riguardante le metodologie d’indagine e di valutazione degli aspetti sopra indicati.

FASE 1: ANALISI DELLA DISPONIBILITÀ A PAGARE (da condurre per i “Prodotti di Montagna” in generale, con un focus specifico sui prodotti della filiera lattiero-casearia e sul miele)

- c. definizione della metodologia per l’individuazione del campione dell’indagine, per l’elaborazione e l’analisi dei dati, per la valutazione d’impatto;
- d. ideazione e stesura di un questionario di indagine, anche sulla base dei risultati di eventuali focus group organizzati per la calibratura dei temi inerenti l’indagine sulla disponibilità a pagare (a titolo indicativo possono essere previsti n. 1 focus group in Veneto e n.1 focus group in Friuli Venezia Giulia). I focus group, se ritenuti opportuni, dovranno essere organizzati dal fornitore, con la collaborazione dei partner di progetto. Si precisa che il questionario sarà utilizzato anche nella regione Carinzia da parte del Lead partner - Camera dell’Agricoltura della Carinzia e pertanto, dovrà avere valenza per l’intera area di progetto;
- e. individuazione di un campione di consumatori per la somministrazione del questionario. Il *panel* di consumatori dovrà avere una numerosità tale da rappresentare statisticamente l’universo di riferimento (popolazione delle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia) e prevedere una stratificazione sulla base di variabili che saranno individuate con il partenariato di progetto. Il campione dovrà essere proposto dal fornitore del servizio sia per l’area del Veneto che per l’area del Friuli Venezia Giulia;
- f. somministrazione del questionario attraverso il metodo ritenuto più incisivo al campione come precedentemente individuato delle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. Si evidenzia che una simile somministrazione sarà condotta su un campione significativo di consumatori in Carinzia a cura del Lead partner - Camera dell’Agricoltura della Carinzia), attraverso un idoneo soggetto selezionato all’uopo;
- g. elaborazione e analisi dei dati e valutazione del grado di conoscenza e della percezione del consumatore relativamente alla indicazione facoltativa “prodotto di montagna”, nonché della disponibilità a pagare degli intervistati, considerati complessivamente e per gruppi omogenei. Si precisa che l’elaborazione dovrà essere condotta sui dati raccolti dal fornitore per quanto concerne il campione del Veneto e del

Friuli Venezia Giulia, nonché sui dati raccolti dal Lead partner - Camera dell'Agricoltura della Carinzia), attraverso il soggetto selezionato all'uopo.

FASE 2: VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ECONOMICO (da condursi limitatamente al settore lattiero-caseario)

- h. analisi economica e strutturale dei settori lattiero-caseario delle aree montane delle province di Vicenza, Treviso, Belluno, Pordenone ed Udine. In particolare, tale analisi è finalizzata a definire lo stato di fatto attuale della filiera nonché a valutare il potenziale, in termini di capacità e performances, di adesione, da parte delle imprese del settore, al sistema di indicazione facoltativa "Prodotto di montagna". Essa pertanto intende indagare i seguenti aspetti:
- le caratteristiche strutturali delle imprese della filiera lattiero-casearia;
 - la produzione e i consumi;
 - i prodotti che possono essere interessati dall'indicazione facoltativa "Prodotto di montagna" con un focus sulle loro modalità produttive;
- i. valutazione dell'impatto economico della possibile diffusione dell'utilizzo dell'indicazione facoltativa "Prodotto di montagna" tra i produttori dei settori lattiero caseario delle aree montane delle province sopra citate. Tale valutazione è funzionale a individuare gli eventuali vantaggi per i produttori e di conseguenza per l'economia locale, conseguenti all'adozione dell'indicazione facoltativa "Prodotto di montagna" e si articola nelle seguenti fasi:
- definizione della metodologia e delle modalità operative di dettaglio con cui saranno condotte le attività di valutazione stesse, in modo condiviso con l'Ufficio regionale preposto e con il partenariato di progetto;
 - individuazione e quantificazione gli investimenti materiali e immateriali necessari per l'indicazione facoltativa "Prodotto di montagna", ovvero dei costi connessi con l'eventuale adeguamento delle modalità produttive per quei prodotti oggetto dell'indicazione facoltativa "Prodotto di montagna". Per le attività di valutazione, sarà messo a disposizione del fornitore per l'utilizzo un database contenente le principali informazioni dimensionali, strutturali e produttive per un campione significativo di aziende target, già censite dai partner progettuali Università di Padova e Università di Udine. Se opportuno, tale campione di indagine potrà essere ampliato. L'indagine dovrà, comunque, stimare dei valori medi validi per l'intero scenario di riferimento, al fine di permettere l'esportabilità dei risultati ottenuti a simili realtà produttive;
 - quantificazione degli eventuali benefici e vantaggi in termini economici e di collocazione del prodotto nel mercato, derivanti dell'adozione dell'indicazione facoltativa "Prodotto di montagna", da effettuarsi sulla base dei risultati delle attività di cui al precedente punto g.;
 - comparazione di quanto emerso ai sottopunti precedenti e complessiva valutazione del costo/beneficio dell'adesione volontaria all'indicazione "Prodotto di montagna". Analogamente a quanto indicato nel primo sottopunto del presente elenco, sarà messo a disposizione del fornitore per l'utilizzo un database contenente le principali informazioni dimensionali, strutturali e produttive per un campione significativo di aziende target, già censite dai partner progettuali Università di Padova e Università di Udine. Se opportuno, tale campione di indagine potrà essere ampliato. La valutazione costo/beneficio dovrà, comunque, stimare dei valori medi per l'intero scenario di indagine che permettano l'esportabilità dei risultati ottenuti a simili realtà produttive;
 - stima complessiva delle eventuali ricadute positive nell'economia delle aree montane coinvolte nel progetto, in termini di valore aggiunto nelle produzioni e di ri-conoscibilità dei territori coinvolti.

FASE 3: STESURA DELLA RELAZIONE CONCLUSIVA

- j. redazione e consegna di un elaborato finale in lingua italiana, comprensivo di un *abstract* iniziale, che contenga i risultati delle attività di rilevazione, analisi e valutazione svolte, compreso un approfondito confronto tra i risultati ottenuti alla fase 1 e alla fase 2, nonché i risultati ottenuti dall'analogo studio che sarà svolto in Carinzia ad opera del Lead partner di progetto e che saranno forniti dal committente.

Lo svolgimento di tutte le attività in stretto coordinamento e confronto con l'Ufficio regionale preposto, in particolare per la definitiva messa a punto delle attività (punti c, d, e, h, i) e degli elaborati (punti e, h, j) e dovranno pertanto essere previsti incontri di coordinamento periodici.

Durata e importo presunto dell'affidamento

Il servizio oggetto del presente affidamento decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderanno entro il **31 MAGGIO 2018**, salvo proroghe e differimenti del termine di conclusione delle attività stabiliti dalla Stazione Appaltante.

Importo massimo del servizio

L'importo massimo stimato per il servizio è stabilito in euro 38.500,00 (IVA esclusa). Tale importo comprende anche le spese di trasferta eventualmente sostenute dall'aggiudicatario per lo svolgimento del servizio in oggetto. Tale importo si intende altresì comprensivo di ogni prestazione e onere inerente all'assicurazione delle risorse umane occupate e spese generali franco destinatario per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.

Trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli Appalti e chiedendo all'affidatario un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, si ritiene di non procedere alla richiesta di garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del Codice.

L'imposta di bollo e di registrazione del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e, dunque, interamente a carico del fornitore.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza, pertanto gli oneri per la sicurezza, derivanti da interferenze, sono pari a €0,00.

Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui agli art. 45 e 46 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

➤ Requisiti di carattere generale:

- a. insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 D.Lgs.50/2016;

➤ Requisiti di idoneità tecnica e professionale:

- b. iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto della presente indagine di mercato;
- c. aver eseguito, su incarico di enti pubblici o privati, servizi analoghi a quello della presente indagine di mercato, per importi almeno pari a quello stimato per l'incarico in argomento.

Tali requisiti dovranno risultare da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare / legale rappresentante, con allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. A supporto del possesso dei requisiti di idoneità tecnica e professionale potrà essere fornito curriculum societario.

Contenuto dell'offerta

L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere composta, dai seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da fotocopia di documento di identità valido, comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità tecnica e professionale, redatta secondo il modello allegato alla presente (allegato 1);
2. documento "Modalità di esecuzione del servizio" che descriva la metodologia e le modalità di proposte per l'espletamento del servizio nonché la consistenza numerica del *panel* di consumatori e il metodo di somministrazione del questionario. Tale documento non dovrà superare n. 5 facciate in formato A4 (carattere Arial pt. 11). Le facciate eccedenti non saranno considerate ai fini della valutazione;
3. preventivo a corpo per l'esecuzione del servizio .

Termine di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere inviata ENTRO E NON OLTRE LE il 17 novembre 2017 all'indirizzo pec: agroalimentare@pec.regione.veneto.it e dovrà essere necessariamente FIRMATA e contenere il seguente riferimento:

Progetto Interreg Italia-Austria " TOP-Value - Il valore aggiunto del Prodotto di montagna". VExA Codice progetto ITAT2009. CUP H19D16002350007. CIG ZF720775DC.

Contatti

Per informazione pregasi di contattare la dott.ssa Valentina Zambetti al seguente numero di telefono 0412795142

Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, a seguito di presentazione di relazioni tecniche che ne attestino l'andamento e di idonee fatture elettroniche, secondo le modalità di seguito descritte:

- €10.000,00, IVA e ogni altro onere incluso, alla conclusione delle attività di cui alla fase preliminare e comunque non oltre il 15 dicembre 2017;
- il saldo del rimanente importo alla conclusione di tutte le attività previste e a seguito di verifica positiva da parte della Stazione Appaltante del servizio svolto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" si precisa che il trattamento dei dati personali, relativo alle persone fisiche, sarà effettuato per finalità strettamente connesse alla gestione della presente indagine di mercato. I dati personali relativi ai soggetti partecipanti saranno oggetto di trattamento, con modalità informatizzate e cartacee. Il conferimento dei dati è necessario ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'indagine di mercato. Il loro eventuale mancato conferimento costituirà per l'Amministrazione Regionale causa impeditiva al vaglio dell'idoneità del partecipante. I dati personali raccolti non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.